

**Giunta Regionale della Campania***Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,**Autorizzazioni Ambientali**Unità Operativa Dirigenziale**Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti**AVELLINO*

- Al/Alla Comune di Chianche
PEC: protocollo.chianche@asmepec.it
- P.C. A.R.P.A.C.-Dipartimento Provinciale di Avellino
PEC: arpac.dipartimentoavellino@pec.arpacampania.it
- “ Università degli Studi del Sannio
PEC: convenzione_aia@cert.unisannio.it
- “ Comune di Chianche
PEC: protocollo.chianche@asmepec.it
- “ Amministrazione Provinciale –Servizio Ecologia
PEC: info@pec.provincia.avellino.it
- “ A.S.L. di Avellino
PEC: protocollo@pec.aslavellino.it
- “ Comunità Montana Partenio-Vallo di Lauro
PEC: protocollo.cmparteniovallovallo@pec.it
- “ Prefettura di Avellino - UTG
ex comma 4, Art. 14-ter legge 241/1990
PEC: protocollo.prefav@pec.interno.it
- “ Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco
PEC: com.avellino@cert.vigilfuoco.it
- “ Soprintendenza Archeologia, belle arti
PEC: sabap-sa@pec.cultura.gov.it
- “ Ente Idrico Campano - Ambito Distrettuale “Calore Irpino”
PEC: protocollo@pec.enteidricocampano.it
- “ ATO Rifiuti di Avellino
PEC: segreteria@pec.atorifiutiav.it

**Giunta Regionale della Campania**

Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,

Autorizzazioni Ambientali

Unità Operativa Dirigenziale

Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti

AVELLINO

“ Autorità di Bacino distrettuale
dell' Appennino Meridionale
PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

“ Albo Nazionale Gestori Ambientali
presso Camera di Commercio di Napoli
PEC: albogestori.campania@pec.it

Oggetto: Art. 29- bis e seguenti del D.Lgs 152/2006 – D.D. n. 925 del 06/12/2016 - Istanza di Autorizzazione integrata Ambientale: progetto di realizzazione di un impianto di trattamento anaerobico rifiuti (Biodigestore) della frazione umida della raccolta differenziata (FORSU) da ubicarsi nel Comune di Chianche (AV) - Proponente: Comune di Chianche - Codice IPPC 5.3b.1.

Riscontro nota Arpac-Dipartimento di Avellino prot. n. 61390 del 04/10/2024: trasmissione del parere positivo di competenza e richiesta di integrazioni.

Con riferimento all'oggetto ed alla pregressa corrispondenza si comunica che con nota prot. n. 61390 del 04/10/2024, acquisita agli atti in pari data al prot. reg. n. 466719 (ALLEGATO 1), l'Arpac-Dipartimento di Avellino ha trasmesso il parere di competenza relativo al procedimento di che trattasi, rispetto alle recenti integrazioni prodotte dal Comune di Chianche con note acquisite agli atti al prot. reg. n. 350621 ed al prot. reg. n.380106, nell'ambito del quale “...*si conferma il parere favorevole già espresso in sede di conferenza di servizi del 25.06.2024 a condizione che vengano recepite tutte le predette prescrizioni/osservazioni, mantenendo una congruenza tra il PMeC, le Schede AIA e le planimetrie...*”.

Si rappresenta che il medesimo parere è stato pubblicato sul sito della Regione Campania Stap Ecologia al seguente link:

<http://stapecologia.regione.campania.it/index.php/avellino/aia-avviso-di-avvio-del-procedimento-ed-altri-av/comunicazioni-avvio-del-procedimento-aia-avellino/1290-avviso-al-pubblico-per-avvio-procedimento-aia>

Fermo restando quanto già comunicato dalla scrivente UOD con nota prot. n. 375787 del 31/07/2024 (in merito alla sospensione dell'iter amministrativo in esame), si chiede al Comune di Chianche di voler



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,

Autorizzazioni Ambientali

Unità Operativa Dirigenziale

Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti

AVELLINO

produrre la documentazione necessaria, entro 20 giorni dalla ricezione della presente, rispetto ai rilievi formulati dall'Arpac-Dipartimento di Avellino nel richiamato parere espresso con nota prot. n. 61390 del 04/10/2024, trasmettendola anche a questa UOD ed a tutti gli Enti in indirizzo che leggono per conoscenza.

Il Funzionario R.D.P.
Dott. Malanga Gerardo

Il Dirigente
Ing. Massimo Pace

Regione Campania
Data: 08/10/2024 12:55:58, PG/2024/0472059



Alla **Giunta Regionale della Campania**
UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti
Collina Liguorini
Avellino

OGGETTO: Art. 29- bis e seguenti del D.Lgs 152/2006 – D.D. n. 925 del 06/12/2016 - Istanza di Autorizzazione integrata Ambientale: progetto di realizzazione di un impianto di trattamento anaerobico rifiuti (Biodigestore) della frazione umida della raccolta differenziata (FORSU) da ubicarsi nel Comune di Chianche (AV) - Proponente: Comune di Chianche - Codice IPPC 5.3b.1.-

In riscontro alla richiesta di codesta Giunta Regionale della Campania, prot. n. PG/400938/2024 del 26.08.2024, si trasmette il parere di competenza, relativo all'impianto della Ditta in oggetto.

Il Dirigente dell'U.O.C. Area Territoriale
Direttore a.i. del Dipartimento Provinciale di Avellino
Dott. Vittorio DI RUOCCO

OGGETTO: Art. 29- bis e seguenti del D.Lgs 152/2006 – D.D. n. 925 del 06/12/2016 - Istanza di Autorizzazione integrata Ambientale: progetto di realizzazione di un impianto di trattamento anaerobico rifiuti (Biodigestore) della frazione umida della raccolta differenziata (FORSU) da ubicarsi nel Comune di Chianche (AV) - Proponente: Comune di Chianche - Codice IPPC 5.3b.1.

In riscontro alla richiesta del parere di competenza all'Arpac Dipartimento di Avellino prot PG/400938/2024 del 26.08.2024 acquisita al protocollo agenziale con il n. 52806/2024 del 27.08.2024, esaminata la documentazione integrativa scaricata dal link comunicato con nota prot. n. PG/383521/2024 del 05.08.2024 dalla Regione Campania, acquisita in pari data al protocollo ARPAC con n. 49865, vista la "RELAZIONE VERBALE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DEL 25/06/2024", in cui venivano elencate le non corrispondenze tra PMeC e Schede AIA, alla luce delle Linee Guida SNPA n. 48/2023 di aggiornamento e revisione delle linee guida APAT/ARPA/APPA 2007, relativamente al PMeC Rev e datato 08/2024 si evidenzia quanto segue.

Emissioni in aria

La Società ha solo parzialmente riscontrato quanto richiesto. Infatti, le schede L ed E bis ed il PMeC sono ancora carenti e tra loro non coerenti e vengono, pertanto, di seguito elencate le principali criticità e le integrazioni /modifiche da apportare.

- 1) Nella Scheda L, nella scheda E bis e nel PMeC, per il punto di emissione E01 (a valle), non sono stati correttamente riportati i composti delle Ammine Aromatiche, mentre nella Scheda L e nella E bis non sono stati riportati i composti delle Ammine Alifatiche.
- 2) La tabella da pagina 10 e 11 della Scheda E bis, le tabelle da pag. 25 a 30 e la tabella a pag. 35 del PMeC, relative alle emissioni sia convogliate che diffuse, non recano, per tutti i parametri, la compiuta e coerente indicazione delle metodiche sia di campionamento che di analisi. Inoltre, nella Scheda L, nella scheda E bis e nel PMeC, non sono stati riportati i limiti di concentrazione per tutte le tipologie di emissioni.
- 3) La potenza della Caldaia a servizio della sezione di evaporazione dei fanghi del depuratore risulta essere ≥ 950 KW nel PMeC e ≤ 950 KW nella scheda O.
- 4) Nella tabella a pag. 35 del PMeC non è presente il punto di monitoraggio ENR05 e, tra i parametri, non compare quello relativo alla concentrazione di odori che va, pertanto, inserito per ciascun punto di monitoraggio in uno al relativo limite di 300 unità odorimetriche per Nm³, sia nel PMeC sia nella Scheda L.

Per quanto evidenziato ai punti che precedono, si chiede di integrare e rendere coerenti i dati.

Gestione dell'installazione

Si ribadisce la necessità che tutte le planimetrie previste dalle vigenti linee guida AIA devono essere rielaborate identificandole con la corretta nomenclatura con un chiaro riferimento alle schede e/o alla matrice oggetto di monitoraggio al fine di rendere facilmente identificabile la documentazione di riferimento al PMeC per cui come già richiesto, dovranno essere rese congruenti.

End of Waste

In merito al processo di produzione dell'End of Waste dell'ammendante compostato, sulla scorta delle linee guida SNPA e nel rispetto del D.Lgs. 75 del 26 maggio 2010 per gli ammendanti compostati misti, il produttore deve *“presentare un modello di dichiarazione di conformità, sotto forma di dichiarazione di veridicità ai sensi degli articoli 47 e 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, che attesti la conformità del lotto di produzione ai fini della cessazione della qualifica di rifiuto”*.

Tanto evidenziato, si conferma il parere favorevole già espresso in sede di conferenza di servizi del 25.06.2024 a condizione che vengano recepite tutte le predette prescrizioni/osservazioni, mantenendo una congruenza tra il PMeC, le Schede AIA e le planimetrie.

Il Nucleo Tecnico di Valutazione

Arch. Anna Zoena Tecnico esperto rifiuti
Arch. Ferdinando Nacchio Tecnico esperto rifiuti
Arch. Rosa Rita Bruno Tecnico esperto emissioni in atmosfera

Il Dirigente dell'U.O. Suolo Rifiuti e Siti Contaminati

Dott. Fabio TAGLIALATELA

Il Dirigente dell'UOC Area Territoriale

Dott. Vittorio Di RUOCCO